



2° DOMENICA di QUARESIMA

Domenica 5 marzo 2023 - Anno A

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Colletta

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Gen 12,1-4a)

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Dal libro della Genesi

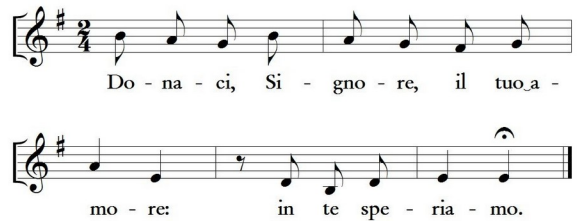
In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette

tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 32)



Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

Seconda Lettura

(2Tm 1,8b-10)

Dio ci chiama e ci illumina.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(Cfr Mc 9,7)

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo».

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Vangelo

(Mt 17,1-9)

Il suo volto brillò come il sole.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (inchino) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, in questo tempo di Quaresima il Signore ci invita a rinnovarci nei pensieri e nelle opere. Preghiamo insieme, perché egli accompagni il cammino della nostra conversione con l'abbondanza della sua grazia, e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Santo Spirito, scendi nella vita di tutti noi qui presenti e suscita in ciascuno le parole dell'Apostolo Pietro: è bello per noi essere qui. Questa esperienza illumini la nostra quotidianità a volte faticosa. Preghiamo.

2. O Padre, libera i cuori da sentimenti e attaccamenti che portano alla guerra e al rifiuto delle persone; fa' sentire il calore dell'umanità a chi, senza casa, vive al freddo. A tutti dona la tua luce per vedere in modo diverso tutte queste situazioni. Preghiamo.

3. O Santa Trinità, allontana da noi la tentazione di pensare di chiuderti nelle capanne delle nostre Chiese senza darti la possibilità di sprigionare la fantasia con cui ti manifesti nel mondo. Preghiamo.

4. O Signore Gesù, facci contemplare il tuo Volto, facci incontrare il tuo sguardo affinché la luce che riceviamo in dono possa illuminare la vita dei fratelli che incontriamo. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasfigurati nella luce. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dopo la Comunione

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Orazione sul popolo

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTI

O CRUX, AVE, SPES UNICA

O CRUX, AVE, SPES UNICA.

Gesù Signore ha sofferto per noi il cammino a tutti indicò per mostrare a noi la sua strada.

Nessuna colpa mai commise Gesù sempre nel silenzio soffrì rimettendosi al suo Padre.

Le nostre colpe sulla Croce portò per avere salvezza in lui a Gesù la gloria per sempre.

SALGA DA QUESTO ALTARE

Nel nome di Cristo uniti, il calice il pane t'offriamo: per i tuoi doni elargiti Te Padre ringraziamo.

Salga da questo altare l'offerta a Te gradita: dona il pane di vita e il sangue salutare!

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite: dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi: «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi: formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai. Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà. Vivremo da fratelli, la Chiesa è carità.

LUCE DIVINA

Luce divina, splende di te il segreto del mattino; luce di Cristo, sei per noi tersa voce di sapienza: Tu per nome tutti chiami alla gioia dell'incontro.

Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto. Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia: Tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

Luce perenne, vive di te chi cammina nella fede. Dio d'amore, sei con noi nel mistero che riveli: Tu pronuci la parola che rimane sempre vera.

Fervido fuoco, scendi ancor nella Chiesa dei redenti. Vento gagliardo, saldo vigor, nella vita ci sospingi, rinnovati dalla grazia, verso il giorno senza fine.

O MARIA SANTISSIMA

O Maria santissima, dolce madre di Gesù, stendi il tuo manto sopra la terra, rendi sicuro il cammino quaggiù.

Ave, ave, Maria! (2 v.)

O Maria purissima, sei l'eletta del Signor. Salva i tuoi figli, portali al cielo, sorreggi tu la speranza nei cuor.

DINANZI A TE SIGNORE

Dinanzi a te Signore chi puro può venire, pentiti ci prostriamo a chiedere perdono. sia gloria al tuo nome in cielo e sulla terra insieme ti lodiamo riuniti al tuo altar.

Per noi Gesù rinnovi l'eterno sacrificio, in cibo ti trasformi per darci la tua vita. Andiamo alla sorgente che dona l'acqua viva, la nostra sete ardente tu solo puoi saziar.

SIGNORE ASCOLTA

Signore, ascolta: Padre perdona! Fa che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro; da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita; Parola certa, Roccia che non muta: perdona ancora, con pietà infinita.

O MARIA TU SEI LA GUIDA

O Maria tu sei la guida che conduce a Gesù, prendici tu per mano e cammina insieme a noi.

Quando partire costa, madre della fortezza. Lui e la guida certa, la mano amica sul tuo sentiero.

Lungo questo cammino, di Grazia e di perdono. Lui è la guida certa, la mano amica sul mio sentiero.

ALLA TRINITÀ

Silente città, la vita Tu sei ed ogni realtà fluisce da Te. O sole che sei sull'oscurità l'aurora di luce che mai finirà.

Soffio di libertà, cibo dell'unità, fonte di carità, guidaci dove Tu sai.

Parola Tu sei, Tu sei verità che vesti di te l'annuncio per noi. Eterna maestà, del cosmo sei re Tu pane che guidi al mistero di Dio.

Del tempo che va, di ogni armonia, del dono di sé respiro Tu sei. Vieni ora Tu, che dentro di noi acceso hai nei cuori l'anelito a Te.

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai. Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che tu ora chiedi a me. Una goccia che in mano a te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà. E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo dividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà il profumo del frumento che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

COME FUOCO VIVO

Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità che mai più nessuno ci toglierà perché Tu sei ritornato. Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi. Che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto: ora gli occhi ti vedono, sei Tu ! Resta con noi.

E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore: mani che ancora spezzano pane d'eternità.

DEVO DIRE CHE

Devo dire che io non son più io da quando so qual è la sola vera via ma chissà perché non so decidermi c'è qualcosa in me che non mi fa muovere.

Tu non hai, tu non hai l'allegrezza degli uccelli in ciel tu non hai, tu non hai la purezza che hanno i gigli al sol ora sai, ora sai che la gioia non si può comprar.

Devo dire che proprio non lo so se riuscirò a gettar via quest'abito e poi fondermi nel grande regno di Dio come passerì e avere il pane da Lui.

Ma perché, ma perché, dove vedi la difficoltà come se come se non avessi piena libertà cosa c'è cosa c'è che lasciare perdere non puoi tutto qua, tutto qua di più semplice da far non c'è.